

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali, ai sensi e per gli effetti degli artt.101,105,125 e 124 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

-Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.

-Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95-

alla Ditta LAIF srl con sede in Via Statale, 372 Ponte (Bn) P.Iva 00041050626, in persona del l.r.p.t. RILLO Gabriele c.f. RLL GRL 70P24 4827T, esercente attività di lavorazione inerti fluviali,

precisando che le stesse sono rilasciate con prescrizioni indicazioni e condizioni ARPAC e Comune di Ponte di cui ai punti successivi :

Per l'ARPAC:

#### Emissioni in Atmosfera

- 1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione allegata all'istanza di autorizzazione;
- 2 adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse, tenendo conto delle prevalenti condizioni di ventilazione, dei ricettori più vicini e della viabilità limitrofa al sito;
- 3 rispettare le indicazioni riportate nella parte I, allegato V, parte V del D.leg.vo 152/2006 (Polveri e sostanze organiche liquide-Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti), garantendo:
  - a) idoneo confinamento dell'area di carico degli inerti negli apposite tramogge di alimentazione;
  - b) idonea copertura di tutti i nastri trasportatori ed idonea altezza di caduta da essi;
  - c) idonea umidificazione e copertura dei cumuli stoccati sul piazzale, atta a proteggere dall'azione del vento;
  - d) idonea barriera arborea o altra barriera frangivento nell'area immediatamente adiacente le abitazioni e la strada;
  - e) umidificazione costante e sufficiente del suolo e delle aree di movimentazione degli inerti;
- 4 Il riferimento al valore di emissione per le polveri diffuse(50mg/Nmc), indicato al paragrafo 3.3. della perizia tecnica: "Valutazione delle emissioni in atmosfera", non è corretto e, pertanto, rispettare quanto indicato al punto 3 del presente parere ed assicurare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
- 5 fornire un lay-out dettagliato con l'indicazione degli aspersori di acqua per l'abbattimento delle polveri e con l'indicazione delle superfici coperte dall'umidificazione;
- 6 relativamente allo stoccaggio in silos, rispettare quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 243 del 08/05/2015 – Silos per lo stoccaggio di materiale polverulento(Revisione ed aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR 5 agosto 1992, n.4102);
- 7 adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, al quale devono essere allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni diffuse secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI, Parte V del D.Lgs. 152/2006, con pagine numerate e firmate dal responsabile

dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;

- 8 le operazioni di manutenzione degli impianti di abbattimento devono essere effettuate con frequenza tale da mantenere costante la loro funzionalità;
- 9 effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni diffuse con frequenza annuale, tenendo conto delle condizioni meteo prevalenti, comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

Per il Comune di Ponte -BN-, come da parere favorevole con prescrizioni, nota allegata quale parte integrante e sostanziale prot.8193 del 09.12.2016 a firma del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo comunale, di seguito riportato:

#### Scarico in acque superficiali:

- Si intendono qui riportate integralmente le prescrizioni e condizioni già contenute nella precedente autorizzazione di cui alla Determina comunale prot.4906 del 21.11.2013 avente ad oggetto " Autorizzazione allo scarico nel fiume Calore delle acque reflue industriali della ditta LAIF srl con sede in Ponte BN alla ex S.S. 372- C.da Piana. Dec.to Leg.vo 152/2006 e smi e art.1 comma 250-L.R.4 del 15.03.2011";

la Determina comunale prot.4906 del 21.11.2013, inerente lo scarico discontinuo nel fiume Calore di acque reflue industriali depurate per un volume indicativo di circa 250 mc.annui, costituisce allegato alla presente Autorizzazione provinciale formandone parte integrante e sostanziale e le prescrizioni e condizioni ivi contenute, si intendono qui integralmente riportate.

La ditta dovrà rispettare lo scarico quali-quantitativo come per legge e gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale ;

La ditta dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 in materia di scarico, nel rispetto della salute pubblica e l'ambiente;

La ditta è tenuta a comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche di scarico rispetto alla documentazione in atti ;

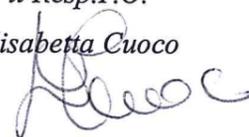
La presente autorizzazione ha la durata di **15 anni**, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti, laddove si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento da parte del Suap del competente Comune;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto; le autorità competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ove ricorrenti

In ogni caso il titolare della presente dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

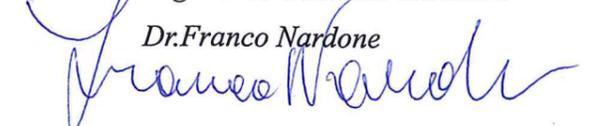
**Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi, dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Ponte BN, che curerà la notifica alla Ditta LAIF srl con sede in Via Statale, 372 Ponte (Bn) P.Iva 00041050626 in persona del l.r.p.t. RILLO Gabriele c.f. RLL GRL 70P24 4827T e all'Ato Calore Irpino Via Seminario Av- Procedura AUA (Autorizzazione Unica Autorizzazione) DPR 13.03.2013, n. 59 .**

il Resp.P.O.  
arch.Elisabetta Cuoco



Il Segretario Generale-Direttore

Dr.Franco Nardone





## PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche- Ecologia  
DETERMINA N° 8 del 14 GEN. 2017

**Oggetto:** Adozione Provvedimento AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

Autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali artt.101,105,125 e 124 .  
D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.,- Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/2006  
s.m.i.,- Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95 -

Ditta LAIF srl con sede in Via Statale, 372 Ponte (Bn) P.Iva 00041050626 -legale  
rappresentante RILLO Gabriele c.f. RLL GRL 70P24 4827T-

IL Segretario Generale- Direttore

**Premesso:**

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto della Ditta LAIF srl con sede in Via Statale, 372 Ponte (Bn) P.Iva 00041050626 in persona del l.r.p.t. RILLO Gabriele c.f. RLL GRL 70P24 4827T- Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., Autorizzazione all'emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.,Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95 - e relativi allegati in atti, tramite Pec. Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia nell'ambito dello scrivente settore ;

Che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Ponte BN, si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 12.12.2016 ;

Che rilasciavano parere positivo: la Regione Campania e l'ARPAC per *emissioni in atmosfera e impatto acustico*, il Comune di Ponte per *scarico in acque superficiali*, come da note in atti ; ai sensi dell'art.14 comma 7 D.leg.vo 152/2006 veniva acquisito assenso della ASL.

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attività produttive del competente Comune al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso favorevolmente la pratica;Visto :

*D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i*

*DPR 13 marzo 2013, n. 59*

*L.447/95*

Per tutto quanto premesso,

**DETERMINA**

Adottare Provvedimento AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59, come da richieste in atti, finalizzato a: